



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE  
伊日財団



## **ITALIANO A MODO MIO** **l'italiano dei giapponesi**

### **Mostra fotografica dell'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo**

Dalle insegne dei negozi, agli alberghi di lusso, dalle riviste alle pubblicità, fino ad arrivare ai prodotti commerciali, alle automobili, alle moto ecc., in Giappone ci si imbatte sempre più spesso in parole ed espressioni italiane. Sicché si può dire che la lingua italiana è parte integrante del panorama urbano di Tokyo e di altre città nipponiche. L'italianità è un valore aggiunto nel marketing e nell'ideazione dei brand commerciali in Giappone.

Per documentare questo fenomeno più unico che raro, l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo ha organizzato una mostra fotografica, "Italiano a modo mio", che raccoglie centinaia di parole ed espressioni italiane usate in Giappone.

Ideatori dell'iniziativa il Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Professor Massimo Vedovelli, il Direttore Umberto Donati e l'addetto culturale Edoardo Crisafulli.

La mostra, visitata dall'Ambasciatore d'Italia a Tokyo Vincenzo Petrone, circolerà in Italia (a settembre 2011 sarà ospitata dal Festival della letteratura di Mantova).

Il fatto che i giapponesi usino così tanto l'italiano, spesso in maniera creativa, dimostra che la nostra lingua è penetrata nell'immaginario collettivo nipponico. Interessanti le ricadute per la ricerca linguistica. Le espressioni italo-nipponiche si ispirano a inaspettate assonanze e a originali giochi di parole. Studiosi dell'Università per Stranieri di Siena, tra cui il Professor Massimo Vedovelli, hanno avviato un filone di ricerca sull'uso di "italianismi e pseudo-italianismi nella comunicazione pubblica", tra cui, in particolare, figura proprio il caso di Tokyo.

Redazione: Edoardo Crisafulli